

Comuni. L'accordo

## Per apparecchi elettrici i premi raccolta rifiuti saranno più alti

**Andrea Moraglio**

■ Premi di efficienza ai Comuni sulla **raccolta di rifiuti** di frigoriferi, lavatrici, televisori, piccoli elettrodomestici e lampadine, che saranno incrementati del 20% rispetto al passato; ulteriori premi se verranno superate le medie di raccolta 2013 e 2014; possibilità di gestire i trattamenti dei materiali recuperati più remunerativi, senza dover conferire a terzi tutti i materiali raccolti. Questi i tre punti di favore per i Comuni contenuti nell'accordo di programma sottoscritto ieri a Milano, a Palazzo Marino, tra Anci, il Centro di coordinamento Raec, i produttori di Aee e le associazioni delle aziende di raccolta dei rifiuti.

L'intesa aggiunge ai premi anche la disponibilità di un fondo per migliorare e adeguare le piazzole di raccolta (13 euro per tonnellata di raccolta, minimo di 1,3 milioni annui, 2,5 milioni nel triennio) un altro per il monitoraggio sul trattamento e sulla rendicontazione (1,5 milioni), un altro ancora per attività di formazione per comuni e aziende della raccolta rifiuti (200 mila euro), e un ultimo fondo per attività di comunicazione (750 mila euro). Risorse resedisponibili dai produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche a beneficio dei comuni nell'intesa che, sulla base dell'articolo 15 del Dlgs 14 Marzo 2014 n. 49, in attuazione della Direttiva 2012/19/CE, ha validità triennale con decorrenza dal 1 gennaio 2015. Il documento sostituisce quello in vigore dal 2011. «Ai Comuni - ha rilevato Filippo Bernocchi, delegato Anci Energia e rifiuti - saranno destinate maggiori risorse e lo sforzo congiunto dei Comuni-aziende, dei sistemi collettivi e dei produttori sarà dedicato alla realizzazione di nuovi centri di raccolta per i Raec, nonché per l'adeguamento delle aree oggi presenti sul

territorio». «Auspichiamo che i contenuti dell'accordo - ha rilevato Fabrizio D'Amico, Presidente del CdC Raec - servano all'Italia per percorrere la strada che ci dovrà condurre al raggiungimento dell'obiettivo Ue di raccogliere e trattare adeguatamente almeno 600 mila tonnellate di Raec: obiettivo estremamente sfidante». «Siamo sempre stati fiduciosi di poter raggiungere un buon accordo in tempi ragionevoli - ha detto Gian Luca Littarru, rappresentante dei Produttori di Aee designato da Confindustria e delegato per l'ambiente di Anie Federazione -. L'accordo ha il merito di aver ben chiarito ruoli e responsabilità di tutte le parti coinvolte e di aver introdotto molti elementi migliorativi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

